

Più di 98 mila nuovi casi, mai così tanti Ora è allerta per le terapie intensive

ROMA Mai così tanti nuovi positivi. Mai da quando, ormai quasi due anni fa, è iniziato il monitoraggio quotidiano di contagiati, ricoverati e morti per Covid. Ieri ne sono stati rilevati 98.020, quasi il triplo di una settimana fa. In totale sono più di 600 mila. E 148 sono state le vittime, dato rimasto pressoché costante negli ultimi sette giorni.

La soglia psicologica dei centomila contagi al giorno è stata quindi quasi toccata. Con regioni che raggiungono numeri record. Come la Lombardia, 32 mila positivi in un giorno, il Piemonte e la Campania (oltre 9 mila), il Veneto (8.600), la Toscana (7.300) e il Lazio (5.200). E, consideran-

do l'andamento abituale della curva, il picco settimanale dovrebbe arrivare tra giovedì e venerdì. Ma potrebbe non finire qui. «Ci dobbiamo aspettare che centinaia di migliaia di persone si contagino con Omicron nelle prossime settimane», avverte il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri.

Mentre resta vero che il numero dei decessi in proporzione ai contagiati è incomparabile rispetto a prima dei vaccini (un anno fa si contavano 11 mila nuovi casi ma più di 600 morti), ora preoccupano anche i ricoveri. Le due prime soglie di allerta, cioè il 10% dei letti nelle rianimazioni e il 15% di quelli nei reparti Covid, so-

no state ampiamente superate: il tasso di occupazione, nel Paese, è rispettivamente del 13 e del 16%. Se Lazio e Lombardia sono in media, altri territori soffrono condizioni più critiche. In Calabria i malati di Covid occupano già il 28% dei letti disponibili nei reparti ordinari, in Friuli-Venezia Giulia il 22%, in Liguria e in Valle d'Aosta addirittura il 29%. In Trentino e in Veneto sono le intensive ad avere alte percentuali di occupazione per coronavirus: 26% e 17%.

Un quadro che provoca la reazione allarmata dei rappresentanti di medici e infermieri. «Considerando il tempo che passa tra un contagio, la progressione della malattia



TRACCIAMENTO

Il tracciamento dei contatti (in inglese: *contact tracing*) è l'attività di ricerca e gestione dei contatti di un caso confermato Covid-19. Si tratta di un'azione di sanità pubblica essenziale per combattere l'epidemia in corso perché permette di individuare e isolare rapidamente gli eventuali casi secondari e interrompere così la catena di trasmissione

severa, il ricovero e poi la terapia intensiva, a metà gennaio potremmo avere i posti letto di rianimazione Covid totalmente occupati — avverte Alessandro Vergallo, presidente dell'Associazione anestesisti —. E alcune regioni, che hanno dati peggiori, sono già oggi in sofferenza».

Oltre a quello dei posti letto, c'è il nodo dell'assistenza: l'aumento esponenziale di positivi ovviamente non risparmia medici e infermieri. «In un solo mese — calcola la Federazione ordini delle professioni infermieristiche — gli operatori sanitari positivi sono aumentati del 117%, cioè da 3.684 a 8.001. E di questi l'82% sono infermieri». Un ul-

teriore rischio è poi che della situazione risentano i malati di altre patologie, che vengono chiusi i ricoveri ordinari, come deciso ieri all'ospedale di Bisceglie, in provincia di Barletta-Andria-Trani.

Tuttavia dai dati del contagio di chi in ospedale lavora, arriva una indicazione preziosa: nella popolazione generale, la crescita percentuale dei positivi è circa doppia rispetto alla categoria degli operatori sanitari che ormai hanno ricevuto quasi tutti la dose booster. Non solo: tra di loro da mesi non si contano malati gravi. I vaccini, con ogni evidenza, proteggono.

Adriana Logroscino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

29 dicembre 2020 | **29 dicembre 2021**

Casi totali finora
2.067.487 | **5.854.428**

Positivi attualmente
568.728 | **674.865**

Guariti
1.425.730 | **5.042.472**

Deceduti
73.029 | **137.091**

Posti letto occupati in terapia intensiva
2.549 | **1.185**

Totale variazione quotidiana
Contagi
+11.224 | **+98.030**

Decessi
+659 | **+148**

Ingressi in terapia intensiva
+256 | **+126**

Fonte: Protezione civile, dati alle 17 di ieri

Regione	Positivi attualmente		Guariti		Deceduti		Terapia intensiva		Variazione quotidiana			
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	Contagi		Morti	
Abruzzo	11.272	10.413	22.123	85.586	1.185	2.634	38	24	+47	+921	+9	+3
Basilicata	5.954	3.610	4.364	30.933	248	632	6	2	+68	+464	+1	-
Calabria	8.535	13.314	14.070	93.174	464	1.601	16	28	+163	+1.590	+8	+6
Campania	78.491	54.790	105.933	493.943	2.765	8.450	97	37	+625	+9.802	+46	+11
Emilia-Romagna	56.812	62.503	103.543	442.982	7.614	14.187	221	113	+894	+4.134	+90	+11
Friuli-V. G.	11.777	9.768	34.958	137.655	1.612	4.203	60	27	+493	+1.817	+21	+6
Lazio	74.685	60.113	81.636	421.588	3.630	9.253	305	147	+1.218	+5.248	+54	+10
Liguria	5.759	12.151	50.956	128.137	2.867	4.571	63	38	+305	+1.634	+15	+4
Lombardia	54.418	178.657	393.995	923.089	24.958	35.008	498	191	+843	+32.696	+49	+28
Marche	10.129	7.199	28.661	131.137	1.546	3.235	61	43	+508	+1.707	+11	+11
Molise	2.214	696	3.996	14.826	186	512	8	1	+7	+159	+2	+3
P. A. Bolzano	10.678	5.060	17.607	93.155	729	1.301	22	18	+91	+494	+7	+1
P. A. Trento	1.760	5.223	18.637	53.813	926	1.421	46	21	+175	+938	+12	+1
Piemonte	29.383	54.953	158.172	404.771	7.860	12.029	196	99	+840	+9.671	+56	+6
Puglia	52.833	16.035	32.572	276.153	2.428	6.962	136	24	+749	+2.885	+34	+7
Sardegna	16.258	6.463	13.421	78.104	738	1.723	45	15	+116	+771	+7	+1
Sicilia	33.409	35.228	55.500	320.335	2.352	7.481	169	89	+995	+3.729	+26	+6
Toscana	10.015	42.636	105.589	298.707	3.632	7.540	157	78	+271	+7.304	+15	+9
Umbria	3.568	14.011	24.132	67.406	613	1.503	38	8	+161	+3.171	+3	+1
Valle d'Aosta	413	1.586	6.439	13.473	378	487	1	2	-	+229	+2	-
Veneto	90.365	80.456	149.426	533.505	6.298	12.358	366	180	+2.655	+8.666	+191	+23